

Montecorvino Pugliano, indagati sindaco ed ex giunta

Pina Ferro

L'arrivo di tre militari della compagnia di Battipaglia non è passato inosservato. Il reato relativo al consuntivo 2017 e non solo. di Pina Ferro Falso ideologico continuato ed in associazione. Questo il reato contestato a sei componenti l'ex giunta di Montecorvino Pugliano e tre dirigenti. A tutti e nove, ieri mattina è stato notificato un avviso di garanzia firmato dal pubblico ministero Maurizio Cardea. I fatti sono relativi al consuntivo 2017 e non solo. Nella mattina di ieri tre militari della compagnia di Battipaglia, secondo le indiscrezioni trapelate, si sarebbero recati presso il Palazzo di città del comune Picenino e dopo aver raggiunto la segreteria comunale, univocamente alla vice segretario avrebbero consegnato, convocandoli singolarmente, la notifica dell'avvenuta iscrizione nel registro degli indagati ai componenti l'ex giunta: Buonomo, Dello Stritto, Angelica Montella, Vito Montella e Verrioli. All'attuale sindaco Chiola, almeno ieri mattina, non è stato possibile notificare l'avviso di garanzia in quanto fuori sede per il suo compleanno. I dirigenti che si sono visti notificare l'atto sono: Della Corte, Grasso e Palo. Ora i destinatari dell'atto possono chiedere di essere sentiti dal magistrato titolare del fascicolo investigativo. Al momento non si conoscono i particolari dell'intera vicenda e di come si sia concretizzato il falso ideologico. Maggiori particolari potrebbero venire fuori nelle prossime ore. Ovviamente l'arrivo dei carabinieri a Palazzo di Città non è passato del tutto inosservato. Al momento nessuna reazione si avvia dai nove destinatari dell'avviso di garanzia. L'inchiesta è partita qualche tempo fa, forse a seguito di qualche segnalazione. Nelle prossime ore presso il palazzo comunale potrebbero arrivare anche gli ispettori della Corte dei Conti.